FAI

Bilancio sociale 2022

WELFARE
LAVORO DI CURA/CURA DEL LAVORO
FRIULI VENEZIA GIULIA/ VENETO

INDICE

SEZIONE 1
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO pag. 6

SEZIONE 2
INFORMAZIONI GENERALI pag. 8
2.1 Generalità
2.2 Aree territoriali di operatività
2.3 Valori e finalità perseguite, missione dell'ente
2.4 Le attività statuarie individuate facendo riferimento all'art.5 D.Lgs 117/2017e/o all'art 2 D.Lgs. 112/2017 (oggetto sociale)
2.5 Collegamento con Enti del Terzo Settore: inserimento in reti, gruppi di imprese sociali
2.6 Contesto di riferimento

SEZIONE 3 pag. 14
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
3.1 Consistenza e composizione della base sociale
3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione organi
3.3 Struttura gestionale e organigramma
3.4 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente
3.5 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

SEZIONE 4
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE pag. 26
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha operato per l'ente
4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

SEZIONE 5
OBIETTIVI E ATTIVITA' pag. 34
5.1 Informazioni qualitative e quantitative delle azioni realizzate nelle diverse aree di attività.

SEZIONE 6
SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA pag. 44
6.1 Rapporto economico

SEZIONE 7
CONCLUSIONI, PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO pag. 49

Care Socie e Soci, Lavoratrici e Lavoratori

Dopo due anni, 2020 e 2021, caratterizzati da un forte impatto gestionale, economico e finanziario del Covid-19, il 2022 ha segnato la sostanziale e graduale uscita dall'emergenza pandemica per tutti i servizi gestiti da FAI.
In un tale contesto coerentemente con gli scopi sociali della Cooperativa, l'impegno della Società con il proprio organico operativo, amministrativo e direttivo, si è mantenuto ai massimi livelli per raggiungere l'importante obiettivo di riportare in positivo il bilancio economico della Società.

L'anno 2022 registra un aumento del valore della produzione del 1,6 % pari a 13.931.080 euro, 457 lavoratori (- 4,19% rispetto al 2021), e un utile dell'esercizio di 94.793 euro.

Come negli anni precedenti, si è confermato l'impegno profuso dagli organi amministrativi della Cooperativa che, insieme alle proprie lavoratrici e lavoratori, perseguono in modo organizzato l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso attività socio-assistenziali, educative e sanitarie sulla base dei già richiamati dettami della Legge 381/91 art.1, lett. A).

FAI ha realizzato risultati economici finanziari e patrimoniali equilibrati ed ha prodotto i mezzi e le risorse necessari a confermare gli obiettivi solidaristici propri della scelta cooperativistica. Ciò è da attribuire alle strategie organizzative interne adottate, ad un'attenta gestione delle risorse, insieme alla bontà della scelta aggregativa e di cooperazione intrapresa con altri operatori del settore, quali consorzi ed associazioni temporanee d'impresa, che sta producendo importanti sinergie e concrete opportunità di sviluppo.

I principali ambiti d'intervento rappresentano una continuità rispetto alle aree dei servizi erogati nel 2022: Anziani (47,5%), Disabilità (40%), Salute Mentale (11%), Minori e altri servizi (1,5%).

Il monte ore lavorato è stato di 645.139 e circa 1.100 i beneficiari seguiti quotidianamente presso le sedi operative e i servizi territoriali.

Si è confermato, anche nel 2022, l'impegno della Cooperativa in materia di piena applicazione CCNL per i lavoratori. Inoltre, sono stati confermati gli investimenti in formazione, obbligatoria e specifica, per l'aggiornamento continuo e lo sviluppo delle competenze dei propri operatori, sicurezza, legalità e certificazione dei propri servizi, per garantire un'offerta altamente qualificata secondo un agire imprenditoriale etico e rispettoso delle normative vigenti.

Oltre agli aspetti gestionali, operativi, commerciali e amministrativi è continuato l'impegno di FAI nel promuovere la cura del lavoro. Importanti obiettivi sono stati raggiunti per il mantenimento delle certificazioni: Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001:2015) e della certificazione Family Audit (conciliazione lavoro famiglie per socie e soci).

Un grazie a tutte le socie e i soci per il loro grande impegno e per la responsabilità con cui hanno svolto lavoro di cura promuovendo i servizi e il buon nome di FAI.

Un grazie al Consiglio di Amministrazione, allo staff di Direzione, a tutti i collaboratori interni ed esterni della società per l'intenso lavoro svolto insieme.

Il Direttore Generale
Fabio Fedrigo

Il Presidente
Michelangelo Tagliente

SEZIONE 1
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Normative di riferimento

FAI è stata la prima cooperativa sociale in Friuli Venezia Giulia a pubblicare il Bilancio Sociale. Correva l'anno 2000. Da allora esercizio dopo esercizio il documento ha continuato ad avere un posto fisso nella vita societaria di FAI. Nel 2006 il Bilancio Sociale è stato riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, L.R. 20/06 e successive modifiche.

A seguito poi della Legge 6 Giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, "Codice del Terzo Settore"e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la redazione del Bilancio Sociale di FAI si attiene a quanto riportato nel **Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,** recante "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore".

Il Bilancio Sociale è da intendersi come strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione

SEZIONE 2
INFORMAZIONI GENERALI

2.1 Generalità

Coop. Sociale FAI
Famiglie Anziani Infanzia- ONLUS
Servizi Socio-Sanitari ed Educativi

Codice Fiscale e Partita IVA 01026970937

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del terzo Settore
Società cooperativa, Impresa Sociale

Sede legale e uffici
Centro Direzionale Grigoletti, viale Grigoletti 72/d- 33170 Pordenone

Contatti
Telefono 0434 590 370/ 552 028- Fax 0434 590 686
segreteria@coopsocialefai.it
www.coopsocialefai.it
pec info@coopsocialefaionlus.it

Orario ufficio amministrativo
dal lunedì al giovedì: 08.30-12.30/ 14.00-17.00
venerdì: 08.30-14.30

Servizi socio-sanitari ed educativi art.1 lett. a) L.381/91

CCNL di settore Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Coop.sociali

Azioni: n.2 quote da 259 euro
Capitale sociale al 31.12.2022: 209.013

2.2 Aree territoriali di operatività

Ambito territoriale operativo **Friuli Venezia Giulia/ Veneto**

Casarsa della Delizia Sportello Informadonna
Codroipo Una Finestra sul Futuro: centro diurno, residenziale e gruppo appartamento, Servizi educativi territoriali
Cordenons ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento"
Cordignano Servizi domiciliari
Fontanafredda Servizi scolastici integrativi
Montereale Valcellina La Selìna, Il Pellegrin
Orsago Il Girasole, Servizi domiciliari
Polcenigo Centro semiresidenziale, Servizi domiciliari
Porcia Servizi domiciliari
Pordenone ANFFAS, ASP Umberto I (Casa Serena, Casa Anziani), Casa Colvera, Circolo delle Idee, Servizi domiciliari, Gruppo adolescenti, Servizi individuali territoriali, Servizi di animazione SPDC, HUB 381 Piazzetta del Cristo, Collettiva Dirompenti, Laboratorio Borgo Casoni, HUB 381 Viale Dante
Sacile Villa Jacobelli, Servizi domiciliari, Centro In Viaggio, Gruppi Appartamento, Servizi individuali territoriali, Collettiva lavoro
San Polo di Piave Villa Vittoria
Treviso ULSS2 Marca Trevigiana Il Girasole
Vazzola Handy Hope

2.3 Valori e finalità perseguite, missione dell'ente

FAI nasce nel 1985 a Pordenone, conformemente alla **legge 381/91**, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di servizi socio sanitari ed educativi di cui alla Legge 381/1991 art.1 comma 1 lett.a) e successive norme modificative.

La Cooperativa si ispira ai **principi** che sono alla base del movimento cooperativo nazionale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

FAI intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La ***mission*** pone al centro dell'azione parole chiave come: integrazione ed equità sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, partecipazione civile della comunità, rete locale, impatto sociale e conoscenza e condivisione.

E' alla luce di tali obiettivi, che la nostra cooperativa sociale identifica in modo chiaro gli stakeholder che con essa si relazionano e assegna agli stessi ed ai loro interessi un certo peso nella strutturazione delle sue politiche ed azioni.

2.4 Le attività statutarie individuate facendo riferimento all'art.5 D.Lgs 117/2017e/o all'art 2 D.Lgs. 112/2017 (oggetto sociale)

Rispetto agli effettivi settori di intervento (vedi sezione 5) e all'art.4 dello Statuto Sociale e con riferimento all'art.2 del D.Lgs. n.112/2017, le attività svolte nell'anno 2021 possono essere ricollegate a quelle previste da Statuto e in linea con quelle previste all.art.2 D.Lgs n.117/2017 ai commi a), b), c), d), p).

ANZIANI

SERVIZI SOCIO-SANITARI, AUSILIARI ED EDUCATIVI IN RESIDENZE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI;
CENTRI DIURNI ; SERVIZI DOMICILIARI

DISABILITÀ

SERVIZI SOCIO-SANITARI, AUSILIARI ED EDUCATIVI IN CENTRI RESIDENZIALI E DIURNI, COMUNITÀ DOPO DI NOI, COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ;
SERVIZI TERRITORIALI

SALUTE MENTALE

ASSISTENZA SOCIO-RIABILITATIVA, EDUCATIVA E DI SOCIALIZZAZIONE IN COMUNITÀ ALLOGGIO, CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE, CENTRI DIURNI E SERVIZI TERRITORIALI.

MINORI

SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI, SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI

2.5 Collegamento con Enti del Terzo Settore: inserimento in reti, gruppi di imprese sociali

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio del Terzo Settore sono al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.
In particolare, FAI aderisce a 2 associazioni di rappresentanza, 1 consorzio di cooperative sociali, 3 associazioni temporanee d'impresa e 2 reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.

FAI si relaziona con altri enti del Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale.
La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente di tali attività è la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità.

In particolare FAI aderisce al **Consorzio Vives,** nato ad aprile 2013 da FAI, Codess FVG (Ud), Duemilauno Agenzia Sociale (Ts), cooperative sociali fra le più importanti e storiche del FVG, che gestiscono servizi alla persona in ambito sociale, sanitario, educativo. Complessivamente il Consorzio rappresenta un aggregato di oltre 1800 lavoratori, con servizi erogati ad oltre 50 Enti: Amministrazioni Pubbliche, associazioni e privati cittadini.

consorzio vives

2.6 Contesto di riferimento

FAI ha la sede legale ed amministrativa a Pordenone che rappresenta anche il territorio principale di riferimento per intercettare le ricadute locali della cooperativa.
Necessaria premessa, nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, è guardare al territorio in cui la cooperativa sociale opera, per comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa sociale oggi riveste.
La Cooperativa svolge la sua azione in un territorio caratterizzato dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica e di forma giuridica privata e dove comunque FAI si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

SEZIONE 3
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

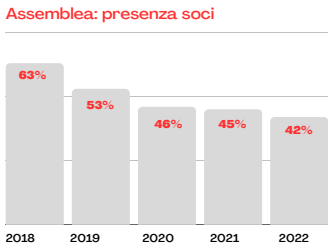
3.1 Consistenza e composizione della base sociale

La composizione della forza lavoro FAI conta al 31.12.22 di 457 occupati di cui 381 soci lavoratori e 76 dipendenti. L'89% sono donne. La composizione anagrafica della forza lavoro vede il maggior numero di soci/e distribuito/a nella fascia 40/49 anni, con la presenza di 141 lavoratori/trici, 122 lavoratori/trici sono comprese nella fascia 50/59, di cui 41 over 60, 104 lavoratori/trici nella fascia 30/39, 49 lavoratori/trici nella fascia 20/29 anni.

3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione organi

Assemblea Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci. Ordinaria: approva il bilancio, nomina gli amministratori e il collegio sindacale. Straordinaria: modifiche statutarie, durata e scioglimento della società.



Consiglio di Amministrazione

È investito dei più ampi poteri per la gestione della società salvo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Persegue gli scopi sociali. Rimane in carica tre esercizi sociali.

componenti	*carica*	*anno assunzione*	*data prima nomina C.d.A.*
Michelangelo Tagliente	Presidente	1996	27.06.1997
Hanna Genuzio	Vice Presidente	2017	15.07.2021
Susanna Di Giulio	Consigliere	2002	24.05.2018
Elisa Giuseppin	Consigliere	2013	29.05.2015
Arianna Pasquali	Consigliere	2004	05.06.2012
Alessandro Peresan	Consigliere	2004	24.05.2018
Biagio Spinella	Consigliere	2013	15.07.2021

I consiglieri percepiscono un compenso annuo lordo di 1.500 euro.

Direzione
Sovraintende e gestisce tutte le attività della cooperativa con una funzione di promozione e indirizzo della *mission* aziendale. Opera in stretta sinergia con il Consiglio di Amministrazione.

Fabio Fedrigo
Gigliola Cimolai
Michelangelo Tagliente
Hanna Genuzio
Arianna Pasquali
Ivana Foresto
Elisa Giuseppin

Collegio sindacale
Svolge funzioni di controllo contabile e vigila sull'esercizio delle attività.
Rimane in carica tre esercizi sociali. Il collegio sindacale nel 2022 ha percepito un compenso di 22.150 euro, in base al tariffario dell'Ordine dei Commercialisti.

Mauro Moras	Presidente
Paolo Ciganotto	Sindaco effettivo
Anna Vendruscolo	Sindaco effettivo
Stefano Zigante	Sindaco supplente
Andrea Zanotti	Sindaco supplente

Altre cariche istituzionali
Fabio Fedrigo: consigliere Unione Provinciale Cooperative Friulane Pordenone, Presidente Consorzio Vives Udine, consigliere Federsolidarietà FVG e consigliere Soform; *Michelangelo Tagliente*: presidente Associazione scientifico culturale Le Nuvole; *Gigliola Cimolai*: vicepresidente Associazione scientifico culturale Le Nuvole, membro del Comitato Dopo di Noi; *Arianna Pasquali*: membro della Direzione Legacoop FVG e membro del Direttivo Regionale Legacoopsociali e del Direttivo Amici di Casa Colvera; *Hanna Genuzio*: membro del gruppo *Giovani Imprenditori* di Confcooperative Pordenone.

Applicazione del D.Lgs 231/01 in materia di trasparenza amministrativa e legalità d'impresa
Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231 norma la Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e di altre strutture associative, anche prive di personalità giuridica.

Il Codice Etico
Il Codice Etico è un importante strumento gestionale ed è parte integrante del modello di responsabilità organizzativa e amministrativa adottato da FAI ai sensi del D.Lgs 231/01.
Esprime i valori, diritti, doveri e le responsabilità etiche d'impresa rispetto a tutti i portatori d'interesse con cui FAI entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

L'Organismo di Vigilanza (OdV)
L'Organismo di Vigilanza è l'organo di controllo che ha il compito di vigilare sull'efficacia e sul rispetto del sistema per la responsabilità organizzativa, sul funzionamento e sull'aggiornamento del modello di prevenzione e gestione, sull'osservanza del Codice di etico. E' un organo indipendente, collegiale ed autonomo, composto da figure che possiedono le conoscenze e l'esperienza necessarie per assicurare collegialmente il monitoraggio, il controllo, la valutazione e il supporto volti al miglioramento dell'efficacia del sistema di responsabilità.

3.3 Struttura gestionale e organigramma

Direttore Generale
Fabio Fedrigo
fabiofedrigo@coopsocialefai.it

Direttore Amministrativo
Gigliola Cimolai
gigliolacimolai@coopsocialefai.it

Responsabile Sistema Qualità Integrato e Sicurezza
Michelangelo Tagliente
michelangelotagliente@coopsocialefai.it

Responsabile Formazione
Elisa Giuseppin
elisagiuseppin@coopsocialefai.it

Responsabile Progettazione
Arianna Pasquali
ariannapasquali@coopsocialefai.it

Settore Progettazione
Hanna Genuzio
hannagenuzio@coopsocialefai.it

Responsabile Ambito Anziani
Laura Fantuzzi
laurafantuzzi@coopsocialefai.it

Responsabile Servizi Territoriali
Michela Carlet
michelacarlet@coopsocialefai.it

Coordinatrice Servizi Disabilità FVG
Jessica Furlan
jessicafurlan@coopsocialefai.it

Coordinatrice Servizi Disabilità Veneto
Maria Luisa Molinari
marialuisamolinari@coopsocialefai.it

Responsabile Ambito Salute Mentale
Ivana Foresto
ivanaforesto@coopsocialefai.it

Responsabile Ambito Minori
Cristian Barel
cristianbarel@coopsocialefai.it

Coordinatrice Servizi Educativi
Veronica Miotto
veronicamiotto@coopsocialefai.it

Responsabile Ricerca e Selezione Risorse Umane
Hanna Genuzio
hannagenuzio@coopsocialefai.it

Ricerca e Selezione Risorse Umane
Sandra Rosolen
risorseumane@coopsocialefai.it

Ufficio Personale
Monique Piccin
moniquepiccin@coopsocialefai.it

Vittorina Rinaldi
vittorinarinaldi@coopsocialefai.it

Elena Bisaro
elenabisaro@coopsocialefai.it

Ufficio Contabilità
Elena Pagnossin
elenapagnossin@coopsocialefai.it

Lucia Biasotto
luciabiasotto@coopsocialefai.it

Monica Clarotto
monicaclarotto@coopsocialefai.it

Responsabile Settore Comunicazione
Fabio Fedrigo
fabiofedrigo@coopsocialefai.it

Settore Comunicazione
Elisa Giuseppin
elisagiuseppin@coopsocialefai.it

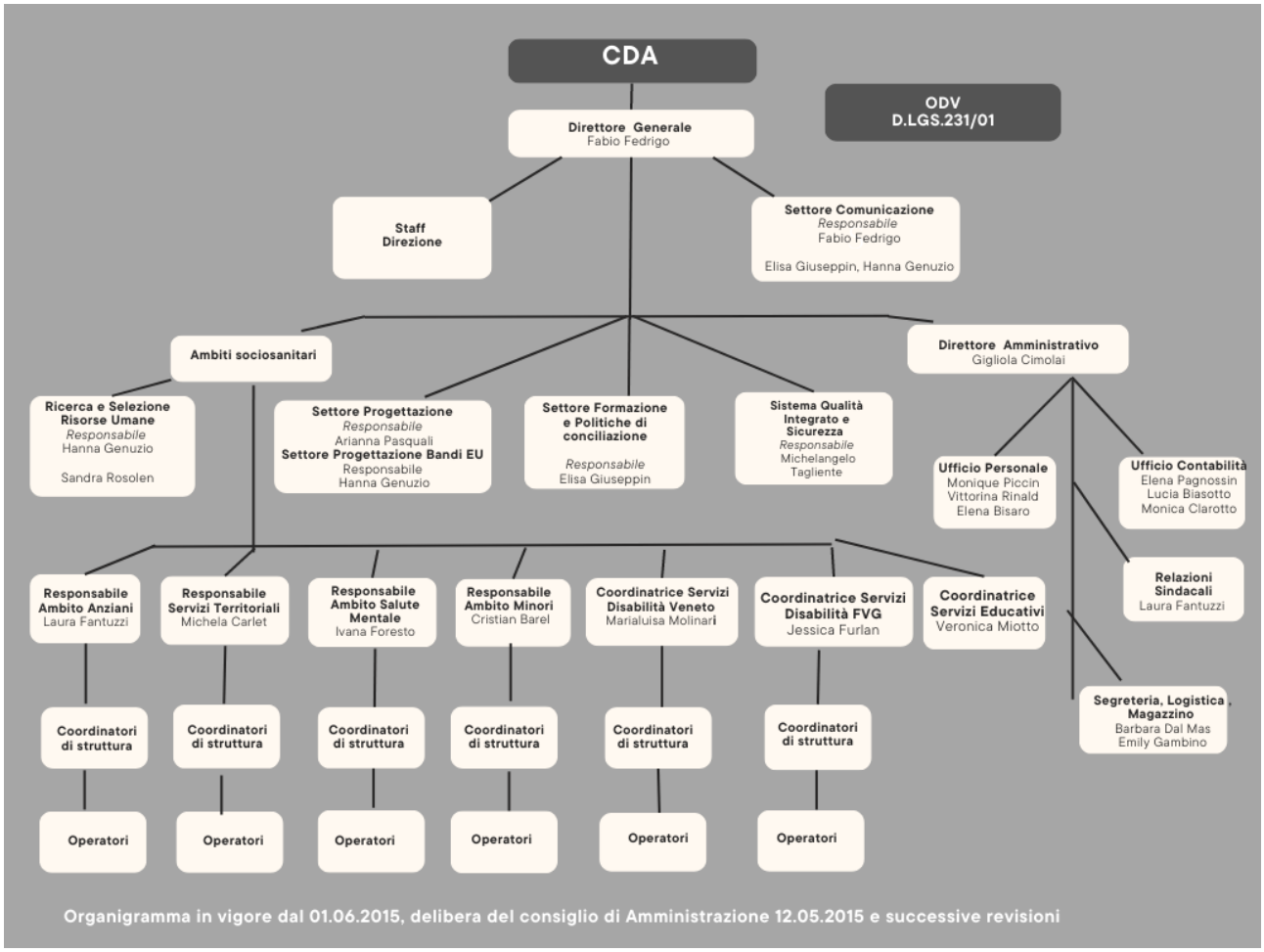
Hanna Genuzio
hannagenuzio@coopsocialefai.it

Responsabile Politiche di Conciliazione
Elisa Giuseppin
elisagiuseppin@coopsocialefai.it

Project manager Progetto Conciliamo
Fabia Soligon
fabiasoligon@coopsocialefai.it

Segreteria e Logistica
Barbara Dal Mas, Emily Gambino
segreteria@coopsocialefai.it

Coordinatori di servizio
Coordinatori di struttura
Referenti di nucleo
Operatori


CDA
ODV
D.LGS.231/01
Direttore Generale
Fabio Fedrigo
Staff
Direzione
Settore Comunicazione
Responsabile
Fabio Fedrigo
Elisa Giuseppin, Hanna Genuzio
Ambiti sociosanitari
Direttore Amministrativo
Gigliola Cimolai
Ricerca e Selezione
Risorse Umane
Responsabile
Hanna Genuzio
Sandra Rosolen
Settore Progettazione
Responsabile
Arianna Pasquali
Settore Progettazione Bandi EU
Responsabile
Hanna Genuzio
Settore Formazione
e Politiche di
conciliazione
Responsabile
Elisa Giuseppin
Sistema Qualità
Integrato e
Sicurezza
Responsabile
Michelangelo
Tagliente
Ufficio Personale
Monique Piccin
Vittorina Rinald
Elena Bisaro
Ufficio Contabilità
Elena Pagnossin
Lucia Biasotto
Monica Clarotto
Relazioni
Sindacali
Laura Fantuzzi
Responsabile
Ambito Anziani
Laura Fantuzzi
Responsabile
Servizi Territoriali
Michela Carlet
Responsabile
Ambito Salute
Mentale
Ivana Foresto
Responsabile
Ambito Minori
Cristian Barel
Coordinatrice Servizi
Disabilità Veneto
Marialuisa Molinari
Coordinatrice Servizi
Disabilità FVG
Jessica Furlan
Coordinatrice
Servizi Educativi
Veronica Miotto
Segreteria, Logistica,
Magazzino
Barbara Dal Mas
Emily Gambino
Coordinatori
di struttura
Coordinatori
di struttura
Coordinatori
di struttura
Coordinatori
di struttura
Coordinatori
di struttura
Coordinatori
di struttura
Operatori
Operatori
Operatori
Operatori
Operatori
Operatori
Organigramma in vigore dal 01.06.2015, delibera del consiglio di Amministrazione 12.05.2015 e successive revisioni

3.4 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In FAI risultano rilevanti le dimensioni della socialità e del perseguimento della democraticità. Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione possono essere ricercate e praticate a livello di *governance* dell'impresa. Al 31 dicembre 2022 FAI includeva nella sua base sociale complessivamente 457 lavoratori di cui 381 soci, 76 dipendenti. La presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio, l'84% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Affinché i soci abbiano un ruolo attivo e consapevole nella definizione, nello svolgimento e nella verifica dello scambio mutualistico devono essere previsti e valorizzati tutti gli **strumenti** che ne supportino la partecipazione democratica. Tali strumenti si rivolgono in prevalenza ai soci e in secondo luogo riguardano tutti i lavoratori, committenza, beneficiari e i vari portatori d'interesse, come elencati sottostante.

Statuto sociale regole cui la cooperativa si attiene nello svolgimento delle proprie attività

Regolamento interno che disciplina le prestazioni di attività lavorativa da parte dei Soci lavoratori

Codice Etico contiene gli impegni per la responsabilità organizzativa e amministrativa della cooperativa ed è un importante strumento gestionale, parte integrante del modello di responsabilità organizzativa e amministrativa adottato da FAI ai sensi del D.Lgs 231/01.

Politiche di conciliazione
Da anni FAI investe su politiche di conciliazione. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati nella nostra cooperativa. L'89% della cooperativa è rappresentato da donne.
FAI promuove l'impegno nelle politiche di conciliazione a favore delle socie e soci per favorire l'equilibrio tra dimensione aziendale ed esigenze familiari. Nel 2020, la Cooperativa ha ottenuto la conferma del *Certificato Executive* della certificazione **Family Audit,** successivamente ha proseguito il percorso con il biennio di mantenimento e nel 2022 ha iniziato la fase di consolidamento.

Dialogo sociale
Il settore comunicazione promuove iniziative per curare la relazione con i soci, le istituzioni e la comunità locale. I principali strumenti sono: **Macramè**, *l'house organ* della Cooperativa, che si conferma come uno dei principali strumenti di comunicazione interna ed esterna, cui si affiancano i social network **Facebook, Instagram** e la newsletter che insieme interagiscono con il sito web aziendale.

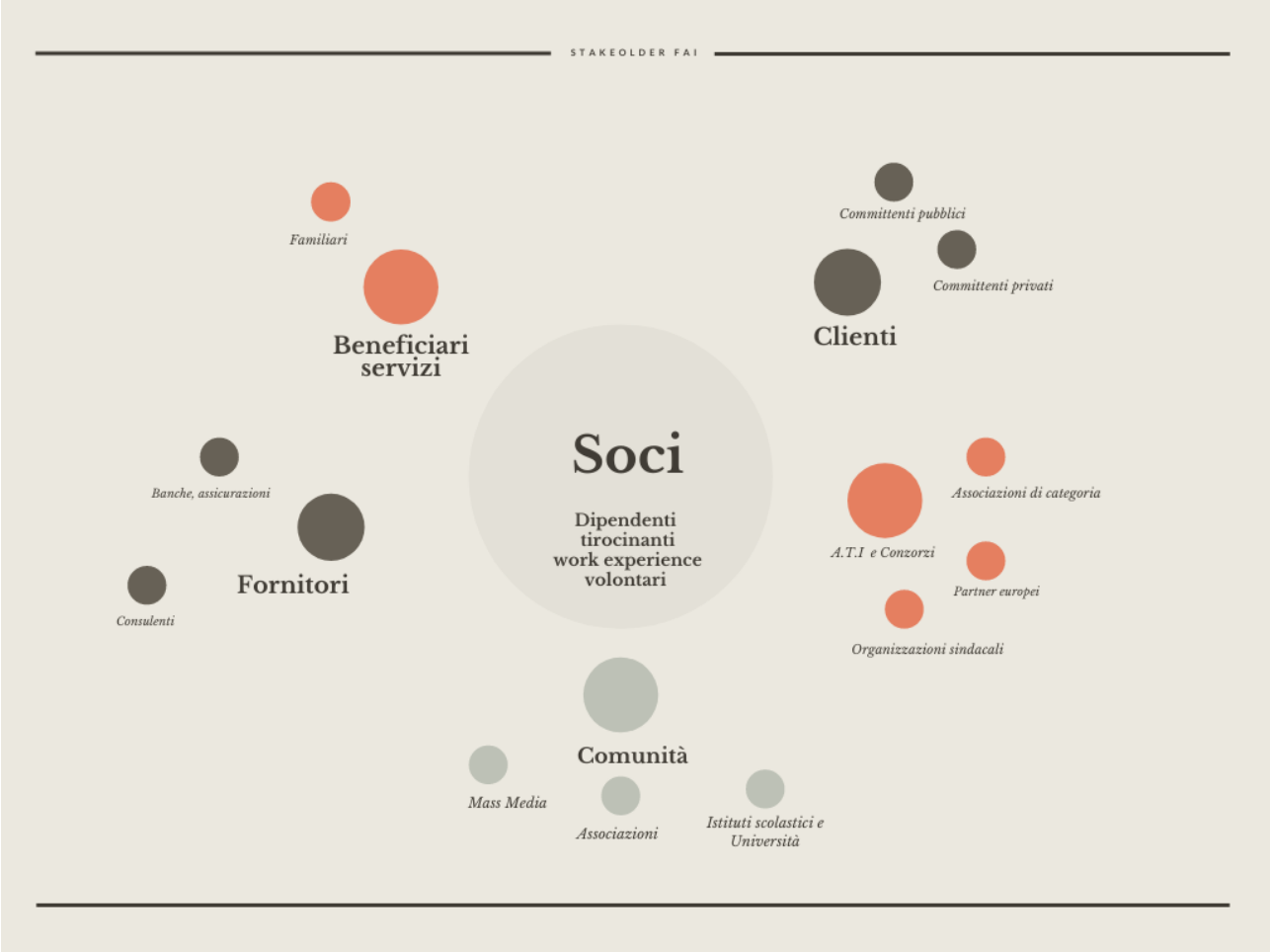
Bilancio Sociale
Il Bilancio Sociale è uno strumento d'informazione rendicontativa finalizzato a far conoscere e valutare annualmente i risultati dell'attività aziendale nella loro dimensione sociale, imprenditoriale, ambientale ed etica, e renderne conto in modo accurato e accessibile alla propria comunità locale.

Eventi realizzazione e promozione di eventi nel territorio in collaborazione con settori, committenti ed istituzioni.

Politica Integrata- Ambiente- qualità sicurezza sistema di Gestione Integrato per l'Ambiente, la Qualità e la Sicurezza (SGI), codifica i valori che orientano la politica per la qualità

3.5 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Gli **stakeholder** sono i soggetti e i gruppi che appartengono alla rete comunitaria di FAI. Il nostro lavoro si alimenta di relazioni, di reciprocità, dialogo, confronto, condizione necessaria per immaginare nuovi percorsi per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.



Socie e lavoratori

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che come FAI vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, quindi.

Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori FAI significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'**impatto occupazionale** che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31/12/2022 i lavoratori presenti in cooperativa sono 457, di cui l'84% presenta un contratto a tempo indeterminato e 76 lavoratori (16%) a tempo determinato. FAI è quindi una grande cooperativa sociale – stando alle definizioni e allo scenario nazionale- e ciò influenza ovviamente **l'impatto occupazionale** generato nel nostro territorio.

Inoltre, FAI ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il **79%** dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la nostra cooperativa sociale è del 28%. Guardando alla dimensione dell'impatto regionale del totale dei nostri lavoratori ordinari dipendenti: 360 risiedono in provincia di Pordenone, 22 risiedono in provincia di Udine. Questi dati hanno un importante **impatto anche dal punto di vista ambientale,** considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale di FAI è l'analisi dell'**impatto occupazionale femminile** e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è dell'89%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella nostra cooperativa sociale si attesta invece al 11%, contro una percentuale del 35% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definirlo. Un primo indice da considerare riguarda la **stabilità occupazionale**, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori.
FAI ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti a tempo indeterminato ad una parte elevata dei propri lavoratori. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei nostri lavoratori dipendenti illustra come oltre il 39% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 135 lavoratori da oltre 10 anni.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella nostra cooperativa sociale 132 lavoratori sono assunti con contratto a full-time pari al 29% (dati al 31.12.22), contro la presenza di 325 lavoratori con una posizione a part-time.

Cfr. poi sezione 4.1

Beneficiari dei nostri servizi
In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro del nostro agire è quella rivolta ai **beneficiari** dei nostri servizi e diventa quindi fondamentale per noi rendicontare qualitativamente e quantitativamente gli esiti raggiunti con i nostri interventi.
Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività di FAI risulta complessa, poiché i servizi sono realizzati in differenti tipologie: presso le proprie strutture, a domicilio e presso altre organizzazioni pubbliche e del terzo settore.
Rispetto alle attività condotte presso la comunità in senso ampio, FAI ha realizzato nel 2022 attività continuative annuali o pluriennali (es. di socializzazione, di aggregazione, di creazione di reti territoriali), e l'impegno nel territorio, considerando le giornate di presenza sono state 365.

FAI ha seguito nel 2022 all'incirca **1090** beneficiari.

I nostri servizi si sono svolti al 80% in ambito residenziale e al 20% in ambito domiciliare/ territoriale.
Ciò illustra una prima dimensione di impatto rilevante che la nostra cooperativa sociale ha avuto sul territorio grazie alla capacità di rispondere ai bisogni attraverso i servizi e per un significativo monte ore.
I beneficiari dei nostri servizi vedono una distribuzione così distribuita per settore:

Settori	n. beneficiari	% sul totale
disabilità	171	15,69%
salute mentale	144	13,21%
minori	185	16,97%
anziani	590	54,13%
Totali al 31.12.22	1090	100,00%

Rete e collaborazioni

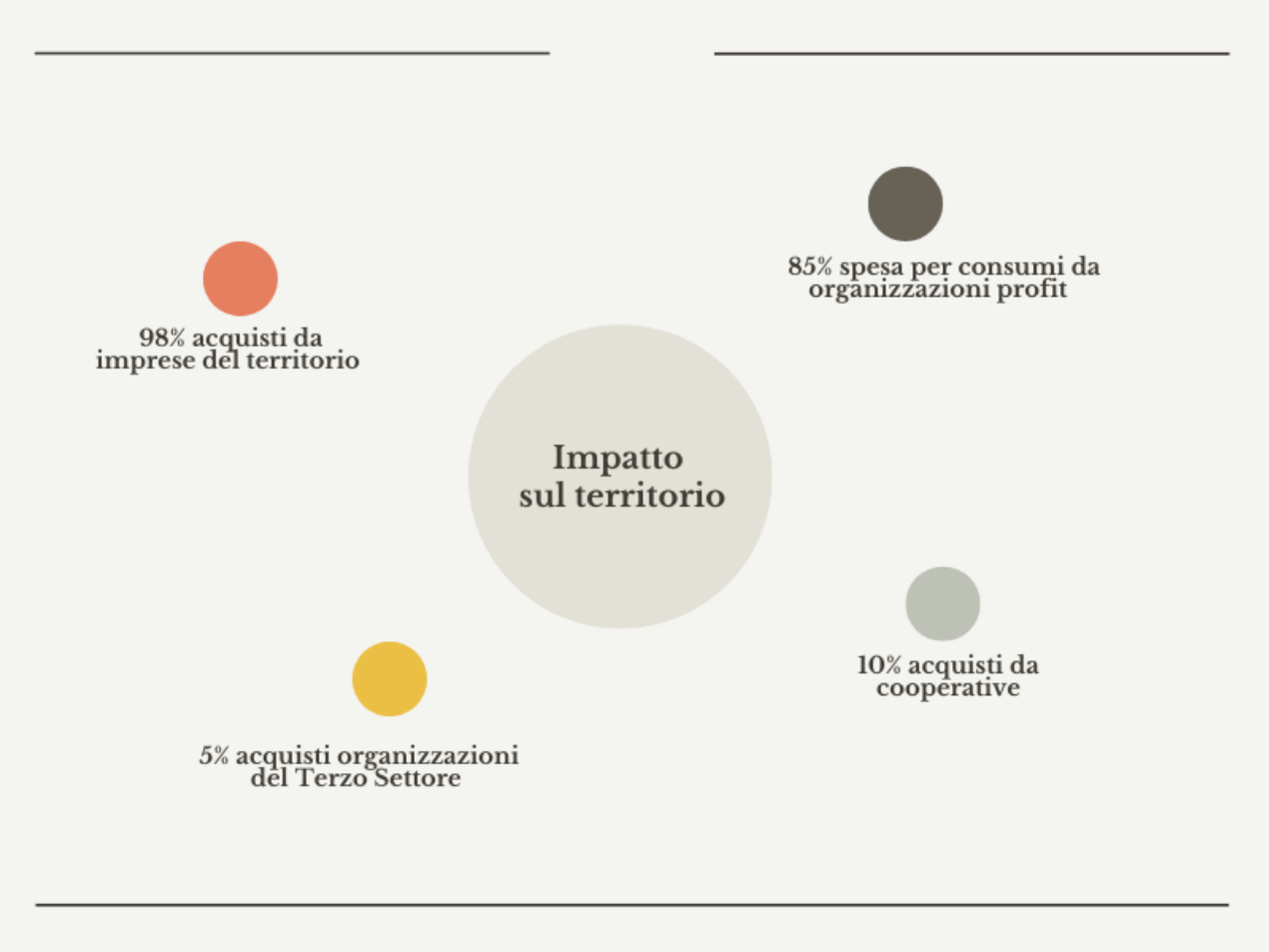
Nella mappatura dei rapporti con i nostri stakeholder, emerge la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la nostra 'rete'.

Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

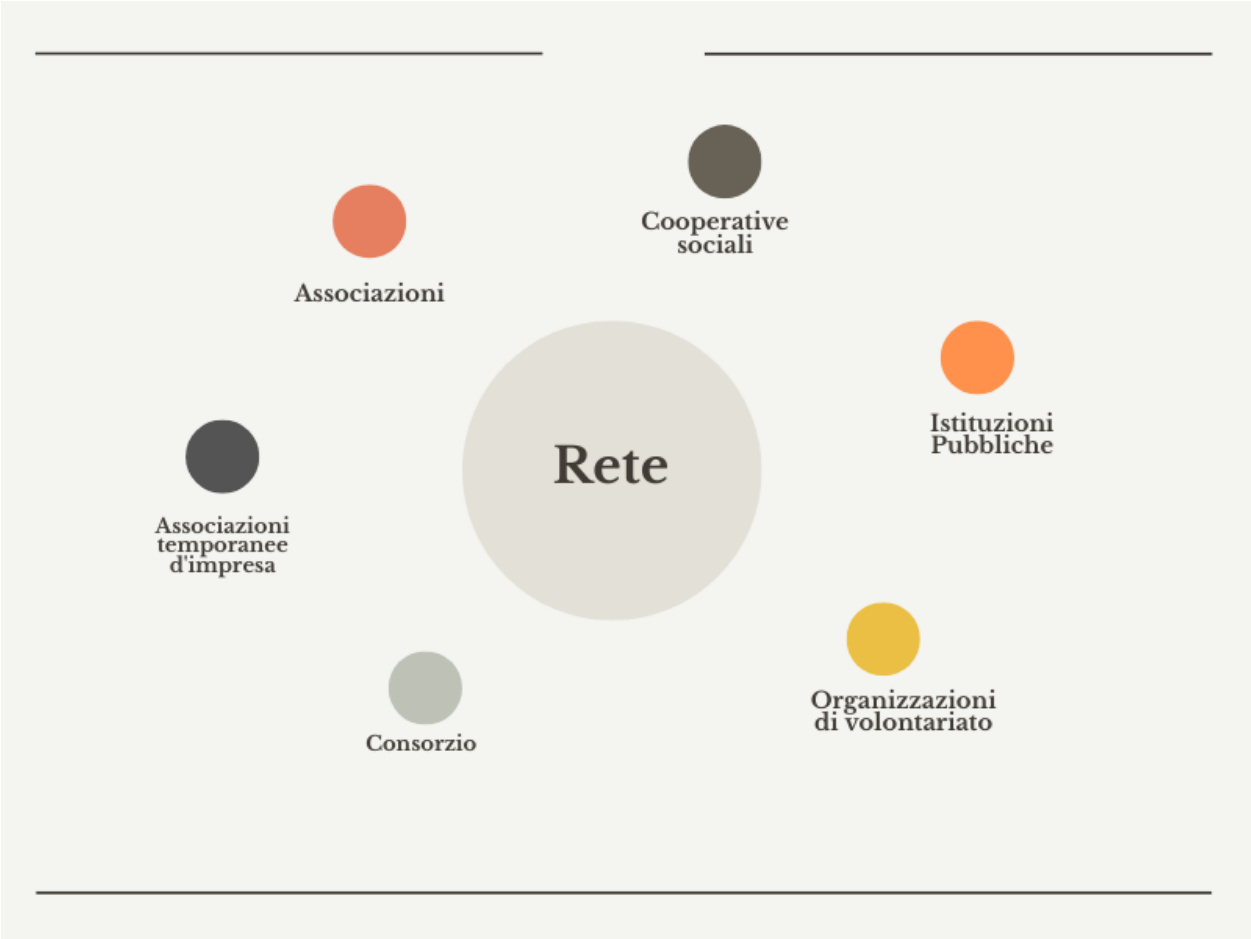
Così, innanzitutto, vogliamo distinguere tra rapporti **con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.**

Analizzando i rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle relazioni di scambio economico, FAI ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi, nuovi servizi per la comunità e lo sviluppo di economie di realizzazione dei servizi e quindi la generazione di risparmi efficienti.

Indagando ora i nostri rapporti con le **imprese private** in generale, ci sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla nostra attività sull'economia locale e sulle altre imprese: il 98% degli acquisti di FAI è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, l'85% della spesa per consumi della nostra cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, il 10% in acquisti da cooperative non di tipo sociale, mentre il 5% degli acquisti è fatto da altre organizzazioni di Terzo settore. Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale e ai contributi associativi.



La nostra cooperativa ha partecipato nel 2022 ai contributi associativi e di funzionamento di altre organizzazioni e consorzi, per un totale di 27.524 euro.
Nel 2022 inoltre ha collaborato con alcune imprese compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici e per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per FAI in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il nostro territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.
In particolare FAI aderisce a 2 associazioni di rappresentanza, 1 consorzio di cooperative sociali, 3 associazioni temporanee d'impresa e 2 reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.
In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di **Terzo settore**, con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità). Si contano 20 cooperative sociali, 15 associazioni, 10 organizzazioni di volontariato, 2 comitati e 3 fondazioni.



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio.
Così, nel corso dello scorso anno la nostra cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

RETE E STAKEHOLDER

Pubblica amministrazione

Regione FVG
Regione Veneto
AS FO
Ambito Urbano 6.5
Ambito Sacile 6.1
Ambito Territoriale del Noncello
Ambito Territoriale Valli e Dolomiti Friulane
ASP Umberto I, Pordenone
ASP Cordenonese Virginia Fabbri Taliento
Comune di Budoia
Comune di Casarsa della Delizia
Comune di Cordignano
Comune di Fiume Veneto
Comune di Montereale Valcellina
Comune di Maniago
Comune di Orsago
Comune di Polcenigo
Comune di Porcia
Comune di Pordenone
Comune di San Polo di Piave
ULSS2 Marca Trevigiana
Provincia di Trento
Dipartimento Politiche per la Famiglia- Presidenza del Consiglio dei Ministri

Terzo settore e dintorni

Ass. Scientifico-culturale Le Nuvole
Associazione Alzheimer PN onlus
Associazione Amici di Casa Colvera
Associazione Culturale Speakeasy
Associazione Astarte
Associazione Banca del Tempo
Ass. di Promozione Sociale Comitato Genitori
Associazione Hope Onlus
Associazione Ictus
Associazione Il Noce
Associazione La Biblioteca di Sara
Associazione In Prima Persona
Associazione Musicale Fadiesis
Associazione Nazionale Alpini
BCC Pordenonese e Monsile
Biblioteca Civica di Pordenone
Carta di Pordenone
Circolo Culturale Menocchio
Codess FVG
Comitato Regionale Dopo di Noi
Comitato Genitori Fontanafredda APS
Confcooperative
Consorzio Vives
Coop. Noncello
Coop. Nuove Tecniche
Coop. Nuovi Vicini
Coop. Sociale Itaca
Duemilauno Agenzia Sociale
Enaip FVG
Familiari dei beneficiari
Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus
Fondazione "La Pannocchia" Onlus
Fondazione Opera Sacra Famiglia
Fondazione San Paolo Onlus
Fondazione Well Fare Pordenone
Freia, Treviso
IRES FVG Impresa sociale
L'Ippogrifo
Legacoop FVG
Liceo Leopardi - Majorana Pordenone
OO.SS.
Pares, Milano
Parrocchie Sacro Cuore e Immacolata
Soform
UTE Pordenone
Con I Bambini Impresa Sociale

SEZIONE 4
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha operato per l'ente

Socie e Soci

FAI conta, per la gestione istituzionale, sociale, amministrativa e operativa della Cooperativa, su un organico di ventidue persone, pari al 5% dell'organico della Cooperativa.
In sintesi, si elencano le principali funzioni gestionali in capo agli uffici della sede legale:

Direzione Generale
Direzione Amministrativa
Responsabile Sistema Qualità Integrato e Sicurezza
Settori Operativi
Personale
Risorse Umane
Amministrazione e contabilità
Formazione
Progettazione
Comunicazione
Politiche di Conciliazione
Segreteria
Legalità

Principali collaborazioni professionali esterne

FAI si avvale, per una migliore strutturazione e qualità gestionale, anche di collaborazioni professionali esterne in materia di formazione, lavoro e personale, sicurezza, legalità, qualità, amministrazione societaria, commerciale, finanziaria e fiscale.

Composizione soci lavoratori e dipendenti al 31.12.22*

donne	408	89,28 %
uomini	49	10,72 %
Totale	457	

* di cui 381 soci, 76 dipendenti

Tipologia di contratti

tempo indeterminato	383	83,81 %
tempo determinato	74	16,19 %

Fasce di età del personale

20- 29 anni	49	10,72 %
30- 39 anni	104	22,76 %
40- 49 anni	141	30,85 %
50- 59 anni	122	26,70 %
Dai 60	41	8,97%

Composizione per anzianità lavorativa

Da meno di 1 anno	146	31,94 %
Da 1 a 3 anni	59	12,91 %
Da 3 a 5 anni	73	15,97 %
Da 5 a 10 anni	44	9,62 %
Da più di 10 anni	135	29,54 %

Ore lavorate
Nel 2022 le ore lavorate sono state pari a 645.139

Ore retribuite
Nel 2022 le ore retribuite, comprensive di ore lavorate, ore retribuite parzialmente e totalmente da enti previdenziali, sono state oltre 803.575

Ore maternità e numero di donne
Nel 2022 le ore di maternità sono state 30.497, per una media di donne pari a 17 con una percentuale del 4,80% sulle ore lavorate.

Ore malattia e % su ore lavorate
Nel 2022 le ore di malattia sono state 55.774, con una percentuale del 8,65% sulle ore lavorate.

Ore infortuni e % su ore lavorate
Nel 2022 le ore di infortuni sono state 1.480, con una percentuale dello 0,23% sulle ore lavorate.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
Con i soci lavoratori viene instaurato un rapporto di lavoro subordinato mediante applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali e le retribuzioni sono uguali per le socie, i soci ed i lavoratori non soci.
Il CCNL dei lavoratori della cooperazione sociale è stato rinnovato nel 2019. A seguito del rinnovo c'è stata, a copertura degli anni pregressi, la corresponsione dell'*una tantum* e gli incrementi economici sono stati erogati in tre *tranche* per un totale di un 5,95% di aumento complessivo:

– *prima tranche* novembre 2019 pari al 2,60%
– *seconda tranche* aprile 2020 pari all'1,86%
– *terza tranche* settembre 2020 pari all'1,49%

I contratti

La tipologia dei contratti **full time** (38 ore) riguarda al 31.12.2022, 132 lavoratori di cui 118 femmine e 14 maschi, con un'incidenza del **28,88%** dei tempi pieni sul totale dei lavoratori complessivi.
I **tempi parziali** riguardano 325 lavoratori di cui 290 femmine e 35 maschi, con un'incidenza del **71,11%.**

Lavoratori per genere e tipologia di contratto

	M	F	totali
part time fino a 15 ore		10	10
part time da 15 ore a 29 ore	5	49	54
part time da 30 ore a 37 ore	30	231	261
Full time	14	118	132
	49	**408**	**457**

Ambiti di impiego del personale

minori	12	2,62 %
amministrazione	22	4,81 %
salute mentale	40	8,75 %
disabilità	176	38,51 %
anziani	207	45,29 %

Figure professionali: addetti all'assistenza, educatori e animatori

	M	F	totali
Ausiliari		26	26
Addetti all'assistenza	31	315	346
Cuochi autisti guardarobiera	1	2	3
Educatori e animatori	5	33	38
Infermieri	2	3	5
Coordinatori di struttura e servizio	7	10	17
Impiegati e Responsabili	3	19	22
Totale	**49**	**408**	**457**

Classificazione CCNL (area/ex Livello CCNL)
Lavoratori per livelli di inquadramento e per genere

Livelli	A1	A2	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	E1	E2	F1	F2
M			4	1	25	6	4	3		1	3	1	1
F	17	9	20	32	220	50	17	20	2	4	15	1	1

Lavoratori stranieri

Nel 2022 si registra una presenza di 177 lavoratori pari al 38,73% del totale dei lavoratori.
Femmine 168
Maschi 9

Turn over
Rispetto all'annualità 2022 si riportano i seguenti dati.

Turn over		Femmine	Maschi
Lavoratori al 31.12.2022			
soci	381	343	38
dipendenti	76	65	11
totale	457		
Assunzioni nell'annualità 2022			
soci	82	68	14
dipendenti	68	60	8
	150		
Dipendenti passati a soci nell'anno	45		
Cessazioni nell'annualità 2022			
soci	118	105	13
dipendenti	144	118	26
Decrementi per chiusura appalti	39	35	4

I dipendenti cessati nel 2022 sono 144 a cui si devono aggiungere 45 lavoratori che sono diventati soci nel corso dell'anno. Le cessazioni per chiusura appalto sono 39 e riguardano 34 soci e 5 dipendenti.

Risorse Umane
Il processo di selezione per i nuovi assunti si suddivide in fasi distinte che vanno dalla definizione del profilo atteso alla scelta del canale di ricerca, all'analisi dei curricula, alle interviste di selezione, all'individuazione del candidato, fino all'assunzione e all'inserimento.

Curriculum pervenuti 2022	700
Area Provenienza	
Friuli	445
Veneto	167
Altre Regioni	88

Assistenza Sanitaria Integrativa: convenzione con la Mutua Cesare Pozzo L'art. 87 del CCNL prevede l'introduzione dell'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori assunti a tempo indeterminato. FAI dal 01.05.2013 versa per ogni addetto a tempo indeterminato un contributo di euro 5 mensili per la copertura dell'assistenza sanitaria integrativa. Info: www.mutuacesarepozzo.org

Costo del personale
L'incidenza del costo del personale è del 84%, con un valore al 31.12.22 pari a € 11.610.573. Il dato include soci lavoratori, dipendenti e compensi a terzi.
Ore retribuite al 31.12.22 **803.575**

Risorse aggiuntive tirocini/volontari/inserimenti lavorativi/soci volontari

Rispetto alle prassi organizzative che riguardano le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani, si segnala che nel corso del 2022, FAI ha ospitato un totale di 39 progetti di tirocinio: inclusivi, formativi, stage, PCTO e con servizio civile nazionale (SCN).
Inoltre, rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali FAI si è resa disponibile ad inserire al suo interno lavoratori oggetto di specifiche politiche occupazionali, per un totale di tre LPU relativi al 2022.
Rispetto al **volontariato** svolto all'interno di FAI si sottolinea come rappresenti una risorsa importante a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità.
FAI registra anche nel 2022 un decremento della presenza dei volontari per effetto della pandemia, nello specifico risultano coinvolti complessivamente 15 volontari.

4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nel corso del 2022, è stata data attuazione al Piano Formativo Aziendale affiancando alla formazione obbligatoria per la sicurezza, secondo il D.Lgs 81/08 e l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, la formazione tecnico-operativa al personale impiegato nei vari servizi. La formazione mirata delle risorse umane, intesa in un'ottica strategica di sviluppo e crescita delle competenze, ha consentito di migliorare in modo importante il livello di motivazione del personale, il clima aziendale, l'efficienza e la produttività dell'organizzazione.
I corsi previsti hanno potuto riprendere la modalità di svolgimento in presenza, mantenendo in contemporanea la modalità webinar / videoconferenza.

Rispetto alle attività formative, il numero di lavoratori che vi hanno partecipato nell'ultimo anno è pari a 787, per 5.830,5 ore totali di formazione e 113 eventi formativi.

Nel 2022 sono stati attivati progetti formativi nell'ambito dei settori anziani, disabilità, salute mentale, minori.

TIPOLOGIA	n. eventi	Ore totali	n. iscrizioni
Sicurezza / Ambiente	57	3177	586
Gestione Risorse umane	9	155,5	11
Amministrazione cooperative/ Welfare	5	55	7
Qualità	2	80	2
Programmi Comunitari	1	3	1
Disabilità	17	1667	90
Anziani	17	418	65
Salute Mentale	2	96	10
Giovani / adolescenza / minori / infanzia	3	179	15
Totale	**113**	**5830,5**	**787**

Sicurezza e formazione

Nel corso del 2022 è proseguita in maniera costante l'attività formativa di addestramento in ottemperanza al D.LGS 81/08. In termini numerici sono stati effettuati **57 eventi** che hanno visto la partecipazione **di 586 lavoratori per un totale di 3177 ore**. Si evidenzia che, rispetto al 2021, vi è stato un incremento delle ore di formazione di circa 355 ore (+12%), la formazione si è svolta sia in presenza sia in modalità webinar.

FAI per gli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro, si avvale della consulenza della società Organizzazione Sicurezza Applicata (OSA) di Pordenone, in particolare per le seguenti attività:

- consulenza in materia di salute e sicurezza del lavoro compresa: redazione e aggiornamento della documentazione di sicurezza per le strutture, assistenza nei rapporti con l'organo di vigilanza (INAIL, SPSAL), coordinamento della riunione periodica annuale di cui all'art. 35 del D.Lgs 81/08;

- esercitazioni annuali da effettuare in ciascuna struttura a gestione diretta;

- visite nei luoghi di lavoro a gestione diretta, a cadenza semestrale, con redazione di un verbale contenente le eventuali non conformità riscontrate;

- assistenza nei rapporti con gli organi di vigilanza (INAIL, SPSAL) in caso di infortunio o malattia professionale.

Sistema Qualità Integrato

Nel corso del 2022, precisamente il 9 e 10 maggio, sono stati effettuati, da parte dell'ente nazionale di certificazione RINA, gli audit relativi al mantenimento delle seguenti certificazioni: Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità alla norma ISO 9001:2015.

L'oggetto della certificazione riguarda in generale i seguenti campi di attività:

- progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi residenziali e semiresidenziali a favore di anziani

- progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali ed educativi residenziali (comunità alloggio) a favore di persone con disabilità e disagio psichico

FAI, pertanto, gestisce i propri servizi secondo una logica di Sistema Qualità Integrato, ovvero Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

SEZIONE 5
OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 Informazioni qualitative e quantitative delle azioni nelle diverse aree di attività

AMBITI SOCIO SANITARI/ LAVORO DI CURA

Anziani, disabilità, salute mentale, minori sono gli ambiti d'intervento in cui è scritta la storia e la vita di FAI.

Settori	Fatturato	Lavoratori	Beneficiari
anziani	6.425.601	207	590
disabilità	5.418.191	176	171
salute mentale	1.485.692	40	144
minori	112.120	12	185
amministrazione		22	
	13.531.040		

ANZIANI

FAI all'interno dell'ambito anziani gestisce servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti alla popolazione anziana. FAI contribuisce da sempre ai delicati processi partecipati per l'avvio, la riorganizzazione e la gestione di strutture per anziani autosufficienti e non, operando in sinergia con interlocutori pubblici e privati.

Il settore nel 2022 registra un ricavo pari a 6.425.601 euro e rappresenta il 47,49% dei ricavi FAI. I lavoratori impiegati sono stati 207 pari al 45% dell'organico della cooperativa.

	2018	2019	2020	2021	2022
n. occupati	241	241	241	236	207
fatturato	6.498.476	7.121.676	6.841.527	6.696.207	6.425.601

Principali sedi operative

Socio-assistenziale	Committente	Da anni
Residenza protetta Casa Serena	ASP Umberto I	36
Casa Anziani Umberto I	ASP Umberto I	5
Socio assistenziale e ausiliario		
Comunità alloggio Casa Colvera	Comune di Pordenone	15
Comunità alloggio Il Pellegrin	Comune di Mont.le Valcellina	11
Socio-sanitario-assistenziale e ausiliario		
Centro Servizi per Anziani Villa Vittoria	Fondazione San Paolo onlus	9
ASP Cordenonese Arcobaleno	ASP Cordenonese Arcobaleno	5
Servizi territoriali		
Area Vasta Pordenonese	Comune di Pordenone	14
Comune di Polcenigo	Comune di Polcenigo	18
Comune di Cordignano	Comune di Cordignano	6
Comune di Orsago	Comune di Orsago.	4

DISABILITÀ

FAI all'interno dell'ambito Disabilità ha in gestione strutture residenziali e semiresidenziali in Friuli Venezia Giulia e Veneto. Promuove servizi e interventi atti a valorizzare la centralità della persona: processi d'inclusione, consolidamento e ampliamento di reti di sostegno, in un'ottica di presa in carico globale.
Il settore nel 2022 registra un ricavo pari a 5.418.191 e rappresenta il 40,04% dei ricavi FAI. I lavoratori impiegati sono stati 176 pari al 38% dell'organico della cooperativa.

	2018	2019	2020	2021	2022
n. occupati	211	190	178	167	176
fatturato	5.934.115	6.143.561	5.370.969	5.330.905	5.418.191

Principali sedi operative

Assistenziale educativo	Committente	Da anni
Centro "Giulio Locatelli"	Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli Onlus	28
Centro Una finestra sul futuro	Fondazione "La Pannocchia" Onlus	21
Comunità alloggio Il Girasole	ULSS2 Marca Trevigiana	19
Comunità alloggio Handy Hope	ULSS2 Marca Trevigiana	10
Servizio educativo territoriale	Ambito Urbano 6.5	13

SALUTE MENTALE

L'ambito Salute Mentale gestisce servizi socio assistenziali, riabilitativi e di animazione nel territorio.
Il nostro lavoro mira a promuovere una miglior qualità di vita, per le persone con problemi psichiatrici e psicosociali, attraverso la promozione dell'autonomia e la ricerca di nuove strategie operative e relazionali finalizzate ad alimentare percorsi di deistituzionalizzazione.
Il settore nel 2022 registra un ricavo pari a 1.485.692 e rappresenta il 10,98% dei ricavi FAI. I lavoratori impiegati sono stati 40 pari al 9% dell'organico della cooperativa.

	2018	2019	2020	2021	2022
n. occupati	33	30	35	39	40
fatturato	1.135.210	1.174.553	1.152.583	1.314.370	1.485.692

Assistenziale socio-riabilitativa	Committente	Da anni
Comunità alloggio La Selina	AS FO- DSM	20
Comunità alloggio Villa Jacobelli	AS FO- DSM	25
Animazione e socializzazione		
Centro di socializzazione In Viaggio	AS FO- DSM	12
Centro di socializzazione Circolo delle Idee	AS FO- DSM	30
Gruppo socialità adolescenti	AS FO- DSM	4
Gruppo Appartamento Sacile- via Colombo	AS FO- DSM	6
Gruppo Appartamento Sacile- via Bravin	AS FO- DSM	3
Servizi di animazione SPDC	AS FO- SPDC	5
Servizi individuali territoriali	AS FO- DSM	4
Servizi individuali territoriali	AS FO- NPIA	4
Hub 381 Piazzetta del Cristo	AS FO- DSM- NPIA- UTI Noncello	2
Asse lavoro: Collettiva lavoro Sacile	AS FO- DSM, UTI Livenza Cansiglio Cavallo	2
Collettiva Dirompenti- NPI	AS FO- NPIA	2
Laboratorio educativo Borgo Casoni	AS FO- NPIA	1

MINORI
FAI gestisce servizi di pre e dopo scuola qualificati e altri progetti integrativi rispondendo alle necessità delle famiglie del territorio. Il settore nel 2022 registra un ricavo pari a 112.120 e rappresenta lo 0,83% dei ricavi FAI. I lavoratori impiegati sono stati 12 pari al 3% dell'organico della cooperativa

Servizio educativo	Committente	Da anni
Servizi scolastici integrativi		
Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini	Comitato Genitori Fontanafredda APS	6
Hub 381 Viale Dante	Vari	1
		Da anni
Servizio informativo	Committente	
Sportello Informadonna	Comune di Casarsa della Delizia	10

Soddisfazione dei beneficiari dei servizi con l'applicazione del Sistema Qualità Integrato
Il sistema di gestione, secondo la norma di certificazione ISO 9001, ha il suo focus proprio sulla soddisfazione dei beneficiari dei servizi.

La ISO 9001 definisce la soddisfazione dei portatori d'interesse come un parametro soggettivo: è la percezione del portatore d'interesse, riguarda il livello in cui ritiene che le sue necessità siano state soddisfatte. La soddisfazione dei beneficiari dei servizi è quindi una questione di aspettativa, non di obblighi contrattuali "nero su bianco".

L'attuazione di un Sistema Qualità Integrato, quale è quello adottato da FAI, consente di realizzare una approfondita analisi sui punti di forza e di debolezza della propria realtà. Permette di concentrarsi sulla conoscenza dei propri beneficiari dei servizi, sulle loro aspettative, sulle modalità migliori e più efficaci per soddisfarle, secondo un approccio pro-attivo, riuscendo così ad anticipare dei rischi che potrebbero impattare sulla soddisfazione degli stessi beneficiari dei servizi, ed a cogliere le opportunità che possano presentarsi.

In pratica, il sistema di gestione Qualità ISO 9001 integrato analizza aspetti come:

- L'ambiente nel quale l'impresa opera e gli stakeholders coinvolti, puntando ad individuare le modalità con le quali soddisfarne le aspettative.
- I rischi e le opportunità, puntando ad anticipare i primi e sfruttare le seconde;
- La definizione delle aspettative dei beneficiari e con esse individuare le caratteristiche dei servizi capaci di soddisfarle;
- La costruzione di processi affidabili;
- La verifica dei risultati dei processi, in modo da migliorarli in maniera continua per ottenere una sempre maggiore efficacia ed efficienza;
- La cura delle competenze delle persone coinvolte nell'attività dell'impresa, che ne costituiscono sempre un elemento chiave di successo.

Benefici per la crescita dell'impresa
L'attuazione del Sistema Qualità Integrato permette di:

- Curare la soddisfazione dei propri beneficiari dei servizi, monitorandola attraverso idonei e performanti strumenti di rilevazione, per aumentarne la fidelizzazione.
- Avere piena coscienza dei propri punti forti e deboli ed opera per il loro miglioramento;
- Operare in termini strategici, garantendosi la permanenza sul mercato ed il miglioramento delle proprie posizioni;
- Tenere attentamente monitorati i propri processi aziendali, in modo da garantire la qualità dei prodotti e dei servizi;
- Porre la massima attenzione allo sviluppo delle competenze e al coinvolgimento delle persone che operano all'interno dei servizi socio-sanitari;

Certificazioni di qualità.
Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei nostri servizi.
Per esplicitare l'impegno della nostra cooperativa alla realizzazione di servizi rispondenti alle reali esigenze dei nostri utenti e della collettività, è importante descrivere alcuni aspetti della nostra attività.

Prima di guardare nel dettaglio ad elementi qualitativi, ci sembra fondamentale sottolineare che FAI si è dotata in questi anni di certificazioni, quali in particolare Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001:2015) Family Audit (conciliazione lavoro famiglie per socie e soci) e Rating Legalità.
FAI ripone particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei).

Sistema Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente

FAI nello specifico ha recepito le importanti novità previste dalla norma ISO 9001.2015, aggiornando il proprio Sistema Qualità (SGQ) nell'ottica dell'approccio basato sull'analisi dei rischi.
Il senso più vero delle nuove norme nell'ambito di gestione dell'SGQ è quello di far coincidere il SGQ con il sistema impresa sociale complessivo. Il motore del SGQ diviene pertanto l'approccio, consapevole, alla gestione del rischio, dove per rischi si intendono tutti gli eventi che possono causare all'Organizzazione un ritardato o un mancato raggiungimento dei suoi obiettivi. Esistono alcune macro-categorie di rischi che FAI tiene in considerazione per le gestione dei servizi in appalto:

- risorse umane: in questa categoria rientrano tutti i rischi che sono riconducibili all'organizzazione delle persone nell'impresa, come delega di poteri, attribuzione di responsabilità e attività, percorsi professionali, età anagrafica, età di servizio, in una espressione i rischi correlati alla gestione delle risorse umane.
- *compliance*: in questa categoria rientrano tutti i rischi legati al mancato rispetto delle normative di legge (dalla Sicurezza sul lavoro alle normative ambientali, dagli adempienti fiscali a quelli contribuitivi, fino al rispetto delle norme specifiche di settore);
- finanziari: sono correlati agli investimenti effettuati e alla variazione della domanda;
- tecnologici: sono tutti i rischi che si possono ricondurre alla tecnologia impiegata, alla sua obsolescenza e alla sua evoluzione;

Per l'evidente importanza che questi rischi possono avere per la corretta gestione dei servizi, il SGQ non può prescindere da un corretto approccio al **Processo di Gestione dei Rischi.** Esso prevede una serie di passaggi quali definizione del contesto, valutazione e trattamento del rischio, monitoraggio e riesame proposti da un gruppo di lavoro che vede la presenza del responsabile qualità, dei Coordinatori di struttura ed eventualmente di un consulente esterno a supporto.

In merito alla modalità operativa di conduzione sostenibile di tutti i servizi e strutture socio-sanitarie gestite da FAI, nel corso del 2022, sono state effettuate con esito positivo gli audit per il mantenimento delle seguenti certificazioni: Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità alla norma ISO 9001:2015, consentendoci di lavorare nell'ottica del **Sistema Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente**.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori, nell'ambiente di lavoro e nell'ottica dell'analisi dei rischi e delle opportunità, FAI monitora la soddisfazione dei lavoratori sia attraverso un questionario annuale, sia attraverso riunioni periodiche all'interno delle quali vengono analizzati i fattori di criticità e avviate le opportune azioni correttive.
Rispetto invece ad alcuni dati di sintesi sulle dinamiche di stress aziendale e tenuto conto dell'ancora presente situazione pandemica Covid 19 si rilevano i seguenti dati: 1480 ore infortuni nel 2022, con una percentuale dello 0,23% rispetto alle ore lavorate, 55.774 il numero di giorni di assenza per malattia totali con una incidenza del 8,65% rispetto alle ore lavorate.
Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle dinamiche del lavoro, non sono invece stati rilevati casi di richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

Legalità
L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 24 maggio 2022, ha rinnovato a FAI il Rating di Legalità ai sensi dell'art. 2, comma 1 con il punteggio di due stelle. Il Rating ha validità biennale e pertanto fino al 23/05/2024. FAI è stata inserita nell'elenco nazionale delle imprese con rating di legalità così come previsto dall'art. 8 del Regolamento.

Applicazione del D.Lgs 231/01 in materia di trasparenza amministrativa e legalità d'impresa
L'art. 6 del D.Lgs. n. 231 prevede che l'ente possa essere esonerato dalla responsabilità amministrativa conseguente alla commissione dei reati tassativamente indicati, se l'organo dirigente – prima della commissione del reato - ha, fra l'altro:
a) adottato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati considerati;
b) affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento ad un "organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo".
Le attività che l'Organismo è chiamato ad assolvere possono così schematizzarsi:
• disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti vietati;
• vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
• analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
• cura del necessario aggiornamento del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni, integrazioni ed adeguamenti.

Nel corso del 2022 è continuata l'attività di revisione del Modello di prevenzione, organizzazione, gestione e controllo della responsabilità organizzativa e amministrativa e del Codice Etico e di condotta. L'organismo si è riunito 4 volte rendicontando l'attività svolta, analizzando le criticità e formulando le opportune azioni correttive. Tutte le sedute dell'Organismo di Vigilanza sono verbalizzate.

GDPR – Regolamento generale per la protezione dei dati

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole in materia di trattamento e libera circolazione dei dati personali pubblicata nella Gazzetta U fficiale il 4 settembre 2018, che recepiva anche in Italia con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, il regolamento Ue 2016/679 (GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati), FAI nel corso del 2022, ha concluso il percorso di adozione degli strumenti necessari al fine di ottemperare agli obblighi di Legge in materia di Privacy ed ha avviato un rapporto di consulenza con lo Studio *Multiverso* per la redazione e la stesura di tutta la documentazione di legge prevista.

Politiche di conciliazione

FAI si impegna ad attuare politiche di conciliazione costruendo azioni e progetti dedicati per favorire l'equilibrio tra dimensione aziendale ed esigenze familiari.

FAI nel 2022 ha concluso il secondo anno di Mantenimento del *Certificato Executive Family Audit*, dalla Provincia di Trento, ente certificatore dello Standard.
Il *Family Audit* è uno strumento manageriale che viene adottato dalle organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno nella conciliazione.

Le misure costruite negli anni dalla cooperativa per le socie e i soci sono diverse: sportello conciliazione Family Friendly, permessi aggiuntivi rispetto a quelli del CCNL delle cooperative sociali, flessibilità lavorativa e *job rotation*, concessioni di part time, periodi di ferie lunghi per i rientri nel Paese d'origine delle socie straniere, banca ore, servizi di punto verde e *people caring*.

Sportello Informadonna

È proseguita l'attività dello Sportello Informadonna attivo dal 2013, nella realtà comunale di Casarsa della Delizia, dedicato ad attività di front office informativo e promozione di eventi a favore delle pari opportunità e contro la violenza di genere.

#Conciliamo

FAI ha ottenuto a settembre 2021 il finanziamento relativo al bando #Conciliamo del Dipartimento per le Politiche per la famiglia destinato a progetti di work life balance. Il progetto, presentato in ATI con Codess FVG e 2001 Agenzia Sociale che vede FAI capofila, ha il suo focus principale nelle tematiche che riguardano l'*Age Diversity Management*. Il progetto è stato avviato ufficialmente ad agosto 2022.

TinA- Territorio in Ascolto

È stato approvato a marzo 2022 il Progetto TinA - Territorio in Ascolto, promosso da Impresa Sociale Con i bambini, Prima Infanzia 2020 - Comincio da zero, che vede coinvolta FAI in partenariato con Enti del Terzo Settore del territorio regionale. FAI promuove le azioni di dialogo sociale previste dal progetto, attraverso l'avvio di servizi innovativi in co-progettazione sia con il Terzo Settore che con la Pubblica Amministrazione.

Progetto Insieme

FAI nel 2022 ha attivato il "Progetto Insieme!" una nuova progettualità in collaborazione con il Comune di Fiume Veneto che ha previsto dei corsi di lingua a favore di donne straniere per favorire l'apprendimento della lingua italiana.

Doposcuola Musicale

Da marzo a luglio 2022, FAI ha proposto in collaborazione con l'Associazione Musicale Fadiesis, il doposcuola musicale *Mi suoni una storia?* rivolto a bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni. Il progetto, sostenuto dall'Area Welfare della Regione Friuli-Venezia Giulia, ha realizzato un servizio di "dopo scuola" gratuito con supporto nei compiti e attività ludico-ricreative di scoperta del territorio.

Settore Comunicazione

Il settore comunicazione cura la relazione con le socie e i soci, le istituzioni e la comunità locale attraverso diversi strumenti:

Macramè

House organ della Cooperativa, si è confermato come uno dei principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di FAI, cui si affiancano i social network e la newsletter che insieme interagiscono con il sito web aziendale. Il lavoro della Cooperativa è stato presente anche sulla stampa locale.

Facebook, Instagram e Sito internet
Continuano ad essere strumenti importanti per raccontare i servizi di FAI, il lavoro degli operatori e le varie iniziative.

Bilancio Sociale
è uno strumento d'informazione rendicontativa finalizzato a far conoscere e valutare annualmente i risultati dell'attività aziendale nella loro dimensione sociale, imprenditoriale, ambientale ed etica, e renderne conto in modo accurato e accessibile alla propria comunità locale. L'art. 27 della L.R. 20/06 sancisce l'obbligo per le cooperative sociali di redigere annualmente il Bilancio Sociale, quale condizione per l'accesso agli incentivi previsti dalla stessa legge e per i processi di accreditamento dei servizi.
A seguito poi della L. 6.06.2016 n.106, recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e il D.Lgs 3.07.2017 n.117, "Codice del Terzo Settore"e il D. Lgs 3.072017 n.112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la redazione del Bilancio Sociale di FAI si attiene a quanto riportato nel **Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,** recante "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore".

Eventi
Nel 2022 è ripresa la realizzazione e promozione di eventi nel territorio in collaborazione con settori, committenti ed istituzioni.

Settore Progettazione
La progettazione, finalizzata prioritariamente allo sviluppo di servizi socio-sanitari per committenti pubblici e privati e all'implementazione di servizi già avviati attraverso progetti dedicati, interviene in quattro macro-aree:

- Area appalti/bandi
- Area progettazione di rete/progettazioni di sistema
Area progettazione da committenza privata
- Area progettazione europea

SEZIONE 6
SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

6.1 Rapporto economico

Per descrivere FAI è importante presentare alcuni dati del nostro bilancio per l'esercizio 2022, tali da riflettere sulla nostra situazione ed evoluzione, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.
Il **valore della produzione** rappresenta così innanzitutto un primo indice della nostra dimensione economica. Nel 2022 esso è stato pari a 13.931.080 euro posizionando quindi la cooperativa tra le grandi cooperative sociali.
Va sottolineato però che dopo due anni, 2020 e 2021, caratterizzati da un forte impatto gestionale, economico e finanziario del Covid-19 , il 2022 ha segnato la sostanziale e graduale uscita dall'emergenza pandemica per tutti i servizi gestiti da FAI.

In un tale contesto coerentemente con gli scopi sociali della Cooperativa, l'impegno della Società con il proprio organico operativo, amministrativo e direttivo, si è mantenuto ai massimi livelli per raggiungere l'importante obbiettivo di riportare in positivo il bilancio economico della Società.
L'anno 2022 registra un aumento del valore della produzione del 1,6 % pari a 13.931.080, 457 lavoratori (- 4,19% rispetto al 2021), e un utile dell'esercizio di 94.793 euro.

	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Valore della produzione	14.148.608	13.784.839	13.931.080

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata dai **costi della produzione**, che nel 2022 sono ammontati per la cooperativa a 13.742.440 €, di cui l'84% sono rappresentati da costi del personale.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale** di FAI.
Il patrimonio netto nel 2022 ammonta a 2.007.481 Euro, più nello specifico composto per il 10% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività ed elemento identificativo dell'operatività della nostra cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi.
FAI esercita la sua attività in più strutture e in particolare sono due gli immobili di proprietà della cooperativa e altri in locazione; inoltre l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la nostra attività si contano strutture in convenzione con la pubblica amministrazione e altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete alla nostra cooperativa.

L'attività condotta dalla nostra cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture.
Nel 2022 FAI ha effettuato investimenti sulle proprie strutture per un valore complessivo di **1.505** Euro.

Fatturato per ambiti

anziani	6.425.601	47,49 %
disabilità	5.418.191	40,04 %
salute mentale	1.485.692,5	10,98 %
minori e altro	201.555,5	1,49%

Committenza

privato	5.579.076,5	41,23 %
pubblico	7.951.963,5	58,77 %

In base alla **Legge della Regione Veneto n.23/2012 art.15** *Verifica adempimento obblighi di trasparenza*, si dichiara che i ricavi delle convenzioni per la Comunità Alloggio *Handy Hope* di Vazzola (TV) e per la gestione Comunità Alloggio per disabili adulti *Il Girasole* di Orsago (TV), il *Progetto Circoliamo, Legge 112 e DGR 1375 - Rete Synergasia* sono i seguenti:

Ricavi da ULSS2 Marca Trevigiana anno Comunità Il Girasole

2022	742.483
2021	675.062
2020	669.837
2019	604.527
2018	555.437

Ricavi da ULSS2 Marca Trevigiana Comunità Handy Hope

2022	529.123
2021	480.450
2020	470.513
2019	454.487
2018	396.368

Incidenza costi personale

costo personale	84 %
altro	16 %

Costi del personale

Totale	**11.610.573**
Salari e stipendi	8.585.818
INPS/INAIL	2.346.573
TFR	678.182

Il costo per il personale incide in modo rilevante sui costi per la produzione. Il dato include soci lavoratori, dipendenti e compensi a terzi.

Riserva legale

2022	1.637.468*
2021	1.802.389
2020	1.957.201

* prima dell'approvazione del bilancio

Patrimonio netto

2022	2.007.481
2021	1.917.743
2020	2.186.567

Risultato d'esercizio

2022	94.793
2021	(257.689)
2020	(96.825)

Capitale sociale

2022	209.013
2021	214.711
2020	226.366

SEZIONE 7
CONCLUSIONI,
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Nonostante la generale imprevedibilità della situazione economica e sociale, le incertezze collegate alla dinamica inflazionistica, ed ulteriori possibili evoluzioni del conflitto bellico balcanico, rendano arduo effettuare valutazioni prospettiche attendibili, si stima che l'attività della cooperativa possa proseguire regolarmente nel prossimo futuro, in considerazione dell'effettuata valutazione prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Le variabili sopra descritte impatteranno principalmente sui costi, tuttavia l'elaborazione complessiva del piano economico-finanziario previsionale per l'anno 2023 prevede la continuità della maggior parte degli appalti e dei servizi in essere, insieme al mantenimento del livello del fatturato realizzato nel 2022, accompagnato dalla strutturazione di nuove attività e servizi progettati e dalla gestione di rinnovate commesse di durata pluriennale.

La Cooperativa dispone di adeguate linee di credito a breve e a lungo termine, per cui possiamo affermare che la medesima opera nel presupposto della continuità.

Alla data attuale è in corso il perfezionamento di un accordo tra il Consorzio Vives e ASP D. Moro di Codroipo, che porrà fine ad una lunga trattativa finalizzata al rientro del credito vantato di Euro 902.406,38, nel quale è previsto il pagamento di un acconto e di un piano frazionato che si concluderà entro il breve-medio periodo, verosimilmente entro 24 mesi.

Evoluzione prevedibile della gestione

FAI propone di confermare nel 2023 obiettivi che prevedono azioni mirate al consolidamento e allo sviluppo aziendale:

- partecipazione a gare d'appalto con bandi premianti la qualità,
- valutare soluzioni organizzative e/o investimenti per l'ampliamento e la diversificazione dei servizi direttamente offerti ai propri clienti;
- proseguire e intensificare la presenza nei tavoli istituzionali e nella rete degli *stakeholder* – pubblici e privati che operano nel settore socio-sanitario;
- ottimizzare le sinergie all'interno del network di operatori;
- sul piano organizzativo dare continuità all'analisi complessiva del sistema gestionale, al monitoraggio e al perfezionamento delle procedure informatiche inerenti il controllo di gestione;
- continuare l'attività di riorganizzazione interna, in un'ottica di ottimizzazione ed evoluzione di ruoli, competenze e responsabilità, in linea con i nuovi assetti gestionali.

Superata l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si sono poste a livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti al conflitto militare russo/ucraino e, contestualmente, in modo più generalizzato, quelle connesse all'approvvigionamento delle risorse energetiche, con conseguente sviluppo di un tasso d'inflazione a doppia cifra, come non si vedeva da alcuni decenni.

Il mercato

Le incognite e le problematicità riguardanti il mercato dei servizi socio-sanitari rimangono questioni aperte.

Per effetto dell'impatto e della crisi aperta dal Coronavirus, trasversale a pubbliche amministrazioni e tessuto imprenditoriale dei territori, si teme la conferma di una certa stagnazione di bandi pubblici con particolare riferimento ai servizi residenziali per anziani. Il 2022 di fatto ha evidenziato un mercato piuttosto fermo, un'alta percentuale di bandi pubblicati si è rivelata di bassa qualità.

Il sistema socio-sanitario continuerà ad essere fortemente condizionato negli anni a venire dalla drammatica assenza sul mercato di figure professionali di primaria importanza per i servizi alla persona: infermieri OSS ed educatori.

Le priorità a breve e medio termine per la cooperazione sociale, già inoltrate alle nostre Associazioni di Categoria, in via di sintesi sono di seguito elencate:

1- inserimento nei contratti pubblici per i servizi alla persona della clausola di adeguamento automatico dei prezzi ai futuri CCNL
2- pieno riconoscimento del costo del lavoro CCNL
3- Valorizzazione del welfare regionale attraverso la promozione del rapporto pubblico privato e la qualità dei bandi di gara.
4- Costi materiali ed operativi per l'emergenza Covid-19 – Atto di indirizzo per il riconoscimento

Un ulteriore elemento di valutazione è la trasformazione in atto di un mercato che riguarda sia la committenza (accreditamento, appalti, ASP, sanità, sociale, fondazioni) sia il contesto dei competitori profit (grandi gruppi e investimenti diretti su strutture per anziani) e non profit (accorpamenti mediante fusioni societarie di grandi dimensioni).
In particolare si registrano nuovi scenari, all'interno dei servizi residenziali per anziani (e non solo) fortemente condizionati dalla presenza di società che competono per via diretta eludendo i sistemi ordinari di bandi ad evidenza pubblica per la libera concorrenza.
Per quanto sopra si conferma la necessità di continuare a fare sistema, ovvero far crescere aggregazioni imprenditoriali che sappiano promuovere nuova consistenza sociale nel fare impresa. FAI ritiene che la costruzione del proprio lavoro, da sempre in linea con i dettami dell'art. 1 della L. 381/91, debba continuare a privilegiare la scelta di percorsi di co-costruzione dei servizi attraverso partnership sane e in linea con i propri valori d'impresa.
Rimane una priorità continuare far crescere i valori della cooperazione, della trasparenza e della legalità d'impresa. Promuovere stile cooperativo ed economia pulita, insieme alla maggioranza delle imprese del settore, alle associazioni di categoria e rappresentanza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio positivo di Euro 94.792,88 (Euro 94.793,00):

- a fondo mutualistico 3% art.11 L59/92	Euro	2.483,79
- copertura delle perdite degli esercizi precedenti	Euro	91.949,09

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pordenone, 30 marzo 2023

Con il contributo di

BCC PORDENONESE E MONSILE